



## **Analisi delle politiche pubbliche (A) - Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche [ 35000 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:**ALESSIA DONA'

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo intende introdurre gli studenti alle teorie e alle metodologie proprie dell'analisi delle politiche pubbliche e alla loro applicazione allo studio empirico dei processi decisionali legati all'ambito della politica sociale.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali attraverso i quali si realizza l'azione governativa all'interno dei sistemi statali di natura democratica. Verranno esaminati gli elementi costitutivi dell'azione di policy, intesa come un processo finalizzato alla soluzione di problemi di rilevanza pubblica. La parte empirica sarà dedicata alla trattazione di alcuni ambiti della politica sociale in Italia (quali ad esempio: la politica per la parità di genere, la politica per la famiglia, la politica del lavoro). Nelle conclusioni verrà affrontato il dibattito su come cambia lo "stato in azione" di fronte alle sfide interne (la crescita del terzo settore) ed esterne (il processo di integrazione europea).

1. Introduzione ai policy studies
2. Definizione di politica pubblica
3. Il processo di politica pubblica: il ciclo di policy
4. Gli attori e le istituzioni della politica pubblica: interessi organizzati, istituzioni politiche e agenzie amministrative
5. Le logiche decisionali nei diversi tipi di politiche
6. Approcci allo studio delle politiche pubbliche
7. Le politiche sociali in Italia: pari opportunità, famiglia e lavoro
8. La riforma del welfare state italiano nel contesto della governance europea

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale consiste in una prova scritta.

### **Testi di riferimento**

Howlett M., Ramesh M., Come studiare le politiche pubbliche , il Mulino, Bologna, 2003 Obbligatorio  
Donà A., Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea , Laterza, Roma-Bari, 2006 Obbligatorio

A completamento della bibliografia di base, nel corso delle lezioni saranno consigliati altri riferimenti bibliografici.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/04

*Stampa del 20/12/2010*



## Diritto pubblico comunitario (A) [ 35265 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** DAVIDE STRAZZARI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire le conoscenze di base del diritto comunitario e del suo rapporto con il diritto interno. Tale studio parte dall'analisi delle caratteristiche strutturali delle istituzioni comunitarie e del relativo sistema delle fonti. Successivamente si studieranno le modalità di interazione del diritto comunitario con il diritto interno, mettendo in luce le peculiarità e le difficoltà insite nella progressiva integrazione di sistemi giuridici autonomi ma coordinati. Si approfondirà quindi il sistema delle fonti del diritto dell'ordinamento italiano, quale risulta dall'efficacia immediata e dalle garanzie del primato del diritto comunitario, anche alla luce dell'impatto ed il rilievo del diritto comunitario negli ordinamenti di altri Stati membri dell'Unione Europea.

### Prerequisiti

### Contenuti del corso

Origine e fondamenti dell'UE, l'organizzazione istituzionale dell'UE, le fonti comunitarie, i rapporti tra il diritto comunitario ed il diritto interno, il processo di costituzionalizzazione dell'UE.

### Testi di riferimento

Il testo di riferimento per il superamento dell'esame è: R. Bin, P. Caretti, Profili costituzionali dell'UE, Il Mulino, ed. 2008. E' inoltre utile la consultazione dei trattati comunitari (reperibili in internet o acquistando una delle tante raccolte in commercio, purché aggiornata).

Viene inoltre richiesta la puntuale conoscenza delle seguenti sentenze, le quali possono costituire oggetto di domanda all'esame.

Sentenze della Corte di giustizia dell'UE (Le sentenze sono reperibili ai seguenti siti:  
[http://eur-lex.europa.eu/RECH\\_menu.do?ihmlang=it](http://eur-lex.europa.eu/RECH_menu.do?ihmlang=it) o <http://curia.europa.eu>):

- 1) Van Gend & Loos, C-26/62 (efficacia diretta del Trattato)
- 2) Costa c. Enel, C-6/64 (primato del diritto comunitario)
- 3) Simmenthal, C-106/77 (primato del diritto comunitario e principio della disapplicabilità immediata da parte dei giudici)
- 4) Ratti, C-148/78 (efficacia diretta delle direttive sufficientemente precise e incondizionate)
- 5) Faccini Dori, C-91/92, (problema dell'efficacia diretta verticale e orizzontale delle direttive)
- 6) Marleasing, C-106/89 (interpretazione conforme)
- 7) Francovich, C-6/90 (responsabilità dello stato per inadempimento)
- 8) Pupino, C-105/03 (Terzo pilastro - interpretazione conforme)
- 9) Stauder, C-26/69 (diritti fondamentali)
- 10) Hoechst, cause riunite C-46787 e C. 227/88, (concorrenza, diritti fondamentali, inviolabilità del domicilio)
- 11) Omega, C-36/02 (diritti fondamentali vs. libertà fondamentali economiche)

Sentenze della Corte costituzionale italiana (reperibili al sito [www.giurcost.org](http://www.giurcost.org)):

- 1) sent. 183/1973 (Frontini)
- 2) sent. 17071984, Granital
- 3) ord. 103/2008 (rinvio pregiudiziale della Corte costituzionale alla Corte di giustizia)

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/14

*Stampa del 20/12/2010*



## Diritto pubblico internazionale (A) [ 35379 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** DAVIDE STRAZZARI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso di diritto internazionale mira ad offrire una conoscenza delle caratteristiche di fondo dell'ordinamento giuridico internazionale. Particolare attenzione verrà data alle dinamiche integrative tra diritto nazionale costituzionale e il diritto della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

### Prerequisiti

### Contenuti del corso

Il corso svilupperà temi centrali del diritto internazionale pubblico quali: i soggetti del diritto internazionale, le fonti (con particolare riguardo alle consuetudini e ai trattati), i rapporti tra ordinamenti statali e il diritto internazionale, la soluzione delle controversie internazionali e il regime della protezione dei diritti umani. Si cercherà, tuttavia, di privilegiare nella trattazione in aula tanto i rapporti tra la tutela dei diritti fondamentali a livello costituzionale e quella prevista dal sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, quanto l'uso della forza armata secondo le moderne tendenze nel diritto internazionale e la compatibilità di questo alla luce del diritto costituzionale italiano.

### Testi di riferimento

Diritto internazionale, A. Cassese, Il mulino, 2006.

Una raccolta dei principali testi normativi di diritto internazionale che comprenda: Carta delle Nazioni Unite, Convenzione di Vienna sui Trattati, Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, Trattato del Nord Atlantico. I testi sono reperibili in internet. In alternativa si può acquistare una raccolta di tali testi, tra cui: R. Luzzato, F. Pocar, Codice di diritto internazionale pubblico, Giappichelli, Torino,

### L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/09

Stampa del 20/12/2010



## Medicina sociale - Politiche pubbliche per la salute [ 35467 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:**ADRIANO PASSERINI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze, le abilità pratiche e gli atteggiamenti che possano facilitare il loro futuro accesso al mercato del lavoro nel settore sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. In particolare, essi dovranno avere chiari i concetti di promozione della salute, di sanità pubblica e di politica pubblica per la salute entro i quali si colloca la problematica della medicina sociale. Inoltre, essi dovranno conoscere i criteri di evoluzione dei sistemi sanitari e socio-sanitari, le problematiche del lavoro in team multidisciplinari e quelle sollevate dalla continuità dell'assistenza in situazioni complesse dal punto di vista sanitario e sociale. Infine, essi dovranno misurarsi con i temi dell'empowerment dei cittadini nel campo dei sistemi sanitari e socio-sanitari, della partecipazione, del controllo condiviso dei processi e delle basi "contrattuali" delle carte dei servizi.

### Prerequisiti

E' consigliata una preparazione di base sui temi della metodologia della ricerca sociale, delle teorie sociologiche e della sociologia della salute.

### Contenuti del corso

Fornire una moderna interpretazione della medicina sociale la quale richiede che i sistemi sanitari si concentrino sugli obiettivi di tutela della salute fisica, mentale e sociale degli individui e delle comunità in cui essi vivono, attraverso l'azione intersettoriale ed il lavoro multidisciplinare. Affrontare e approfondire il tema dell'integrazione socio assistenziale e sanitaria. Fornire la conoscenza dei metodi inclusivi per la valutazione delle politiche socio sanitarie e dei servizi. Fornire la conoscenza di metodi e tecniche di empowerment del cittadino ed evidenziare il nuovo ruolo dello stesso nel processo di erogazione dei servizi e dei servizi socio sanitari in particolare.

1. Organizzazione del Servizio Sociale
2. Cenni di legislazione sui temi del corso
3. Il concetto di promozione della salute
4. I livelli essenziali di assistenza
5. L'integrazione socio assistenziale e sanitaria
6. La qualità dei servizi e del sistema socio sanitario
7. Il concetto di partecipazione e di valutazione inclusiva
8. Il controllo condiviso dei processi assistenziali e tecnico amministrativi
9. Il concetto di empowerment
10. Le Carte dei servizi
11. Qualità dei servizi e partecipazione del cittadino

Alcune attività formative potranno essere svolte anche presso servizi dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari al fine di mettere in grado gli studenti di mettere sempre in relazione le riflessioni teoriche e la pratica lavorativa. A tal fine verranno coinvolti i Direttori e Dirigenti di diversi servizi.

### Testi di riferimento

Corposanto C., Passerini A., La costruzione partecipata della carta dei servizi in sanità, Franco Angeli, Milano, 2004  
Passerini A., La carta dei servizi in "Manuale di sociologia della salute III" a cura di Cipolla C., Franco Angeli, Milano, 2005  
Cipolla C., Giarelli G., Altieri L., Valutare la qualità in sanità. Approcci, metodologie e strumenti, Franco Angeli, Milano, 2002  
Passerini A., Corposanto C., Favaretti C., Il ruolo dei cittadini nei processi di valutazione delle politiche per la salute: una sperimentazione sul controllo condiviso realizzato nella provincia di Trento, in Salute e Società, 2007, v.

VI, n. 2, Franco Angeli editore, Milano;

Passerini A., Corposanto C., De Pieri P., Favaretti C., "Valutazione multidisciplinare: un caso di good practice".

Salute e società, 2005, v. IV, n. 3, Franco Angeli editore, Milano

Passerini A., "La moltiplicazione delle pratiche discorsive per la promozione del benessere: l'esperienza dell'Apss nella comunicazione della carta dei Servizi" in Ingrosso M., a cura, La salute comunicata. Ricerche e valutazioni nei media e nei servizi sanitari, Franco Angeli editore, Milano, 2008.

Passerini A., "Il progetto dell'Azienda Provinciale per i Servizi sanitari della Provincia Autonoma di Trento per l'accesso ai servizi da parte della popolazione immigrata" in Immigrazione, mediazione culturale e salute a cura di Claudio Baraldi, Viola Barbieri, Guido Giarelli, Franco Angeli editore, Milano 2008

Poiché non esiste un testo o trattato che raggruppi in modo sistematico tutti i temi da trattare per il raggiungimento degli obiettivi formativi, saranno forniti di volta in volta materiali didattici.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	6	MED/42

*Stampa del 20/12/2010*



## Metodi e tecniche della pedagogia di comunità [ 35470 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:**FRANCESCA RAPANA'

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

1. Acquisire i riferimenti teorici della disciplina in rapporto alla pedagogia generale e sociale.
2. Saper leggere le realtà sociali attraverso uno sguardo pedagogico
3. Conoscere le aree di intervento educativo di comunità
4. Padroneggiare le metodologie e gli strumenti per progettare interventi educativi di comunità attraverso lavori di gruppo ed esercitazioni

### Prerequisiti

### Contenuti del corso

Il corso è organizzato in tre parti strettamente interconnesse (teorica, metodologica e degli strumenti operativi) che si specificano nei seguenti contenuti:

- Pedagogia generale e pedagogia sociale
- Pedagogia fenomenologica
- Metodologia della ricerca in educazione (in particolare metodologia della ricerca-azione)
- Approfondimento: carcere, tossicodipendenze, stranieri.
- Strumenti per il lavoro di comunità
- Metodi e tecniche di lavoro di gruppo
- Costruzione mappe territoriali

### Testi di riferimento

Tarozzi M. (2001), Pedagogia generali: storie, idee, protagonisti, Milano, Guerini (parte prima, seconda, terza, quinta, sesta).

Bertolini P., Caronia L. (1993), Ragazzi difficili: pedagogia interpretativa e linee di intervento, Firenze, La Nuova Italia.

Un testo a scelta tra:

Tramma S. (1999), Pedagogia sociale, Milano, Guerini.

Colucci F.P., Colombo M., Montali L. (cura di), La ricerca-intervento. Prospettive, ambiti e applicazioni, Bologna, Il Mulino (parti).

Migliori S. (2007). Carcere, esclusione sociale, diritto alla formazione, Milano, Carocci.

### L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01



*Stampa del 20/12/2010*



## Organizzazione dei servizi sociali [ 35478 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:**ALBERTO ZANUTTO

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire strumenti e criteri di analisi utili a consentire la partecipazione in maniera consapevole e competente ai momenti della progettazione degli interventi e della valutazione dei risultati, nonché di analizzare il ruolo e le funzioni degli altri attori coinvolti in questi processi sia sul piano organizzativo che politico-istituzionale.

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

Il corso affronterà le connessioni fra politiche sociali, assetti istituzionali e modelli organizzativi in campo sociale e sanitario. L'evoluzione del ruolo delle principali figure professionali verrà ricondotta alla trasformazione delle modalità di funzionamento dei servizi sociali e sanitari, inquadrando questi processi nel contesto del cambiamento delle politiche di welfare. Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione degli interventi ed alla valutazione della qualità nei servizi.

1. La produzione di servizi in campo sociale e sanitario
2. Organizzazione del lavoro e profili professionali
3. Modelli di scelta e processi decisionali
4. Conflitto e negoziazione nelle organizzazioni
5. Coordinamento e stili di direzione
6. Cooperazione fra operatori e integrazione fra servizi
7. Approcci alla progettazione e criticità nell'attuazione degli interventi
8. Valutazione dei risultati e dei processi; qualità e soddisfazione degli utenti e dei cittadini
9. Modelli organizzativi nel settore non profit

### Testi di riferimento

Franzoni F., Anconelli M. (edd), La rete dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2003:capitoli 1,2,3,4

OBBLIGATORIO

Leone L., Prezza M., Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 1999:capitoli 1,2,3

OBBLIGATORIO

De Ambrogio U., Bertotti T., Merlini F., L'assistente sociale e la valutazione, Carocci, Roma, 2007: capitoli 2,3,5

OBBLIGATORIO

Borzaga C., Fazzi L. (edd), Governo e organizzazione per l'impresa sociale, Carocci, Roma, 2008; capitolo 7

OBBLIGATORIO

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/09

*Stampa del 20/12/2010*



## Politica e istituzioni dell'UE (A) [ 35548 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:**SERGIO FABBRINI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

L'intento del Primo modulo (Politica europea e comparata) è quello di fornire un'introduzione alle istituzioni e agli attori delle democrazie contemporanee. Sulla base di un approccio comparato verrà quindi analizzata l'esperienza dell'Unione Europea, mettendo in luce le caratteristiche del suo sistema istituzionale e della sua logica di funzionamento. L'obiettivo è quello di giungere alla comprensione dei principali modelli di democrazia e quindi della loro trasformazione. E' ancora possibile parlare di politica comparata in un contesto di globalizzazione ed europeizzazione delle istituzioni e politiche nazionali?

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

1. Introduzione alla politica comparata.
2. I modelli di democrazia.
3. L'Unione Europea.
4. L'UE in prospettiva comparata.

### Testi di riferimento

Attinà F., Il sistema politico globale, Laterza, Roma-bari, 2003 (Obbligatorio)  
Jackson R., Sorensen G., Relazioni internazionali, Egea, Milano, 2005 (Obbligatorio)  
Andreatta, Filippo et al. Relazioni internazionali, Bologna, il Mulino, 2007.

I testi indicati forniscono un utile riferimento di base. Una bibliografia dettagliata verrà distribuita all'inizio delle lezioni e sarà disponibile anche in copisteria.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



## Politica e istituzioni dell'UE (B) [ 35549 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** MARCO BRUNAZZO

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (a) conoscenza delle principali politiche pubbliche della UE; (b) conoscenza dei processi decisionali comunitari.

### Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della politica comparata e del sistema istituzionale comunitario.

### Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (A) cosa fa l'Unione Europea? (B) quali sono le sue principali politiche? Il modulo costituisce quindi un'introduzione alle principali politiche pubbliche comunitarie.

1. Il policy-making europeo
2. La politica agricola
3. L'euro e la politica macro-economica
4. La politica estera e di difesa
5. La politica della concorrenza
6. Politica di coesione economica e sociale
7. La politica dell'allargamento
8. Il policy-making europeo in prospettiva comparata

### Testi di riferimento

M. Brunazzo, Come funziona l'Unione Europea. Le istituzioni, i processi decisionali, le politiche, Laterza, Roma-Bari, 2009 OBBLIGATORIO

N. Nugent, Governo e politiche dell'Unione europea. Vol. III. Politiche e procedure, il Mulino, Bologna, 2008 OBBLIGATORIO

Wallace H., Wallace W. and Pollack M.A. (a cura di), Policy-making in the European Union, Oxford University Press, Oxford, 2005 (5 ed.) CONSIGLIATO

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



## Politica e istituzioni internazionali (A) [ 35483 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:**VINCENZO DELLA SALA

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

L'intento di questo modulo è di fornire un'introduzione ai temi ed istituzioni fondamentali per l'analisi della politica internazionale in un'epoca di globalizzazione. Il problema centrale per lo studio della politica internazionale è che viviamo in un mondo anarchico, privo d'organizzazione politico. Allo stesso tempo, stiamo assistendo allo sviluppo di una politica mondiale, con le sue regole, prassi e anche strutture che sono dei vincoli sugli attori, inclusi gli stati nazionali.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

La prima parte del modulo prima esamina vari temi e politiche al centro dei dibattiti nell'analisi della politica internazionale. L'attenzione sarà su questioni di sicurezza, sviluppo sostenibile e la globalizzazione. La seconda parte del modulo esaminerà varie istituzioni che formano parte del sistema di global governance. Il sistema basato su un mondo di stati si sta trasformando in un sistema globale? In tal caso, come possiamo assicurarci che sarà essenzialmente stabile e pacifico?

1. Introduzione alla politica internazionale
2. Il mondo degli Stati
3. La globalizzazione e lo sviluppo sostenibile
4. Relazioni Nord-Sud
5. Sicurezza nazionale e sicurezza umana
6. Istituzioni internazionali e transnazionali
7. Global governance

### Testi di riferimento

.Testi di riferimento

Attinà F., Il sistema politico globale, Laterza, Roma-Bari, 2007

Andreatta, Filippot et al. Relazioni internazionali. Bologna: Il Mulino, 2007

I testi indicati forniscono un utile riferimento di base. Una bibliografia dettagliata verrà distribuita all'inizio delle lezioni e sarà disponibile anche in copisteria.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

*Stampa del 20/12/2010*



## Politica sociale (A) [ 35397 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** PAOLO BARBIERI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Scopo del modulo è quello di fornire agli studenti un'introduzione ai sistemi di welfare e all'origine delle politiche sociali. Al termine del modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di orientarsi nel dibattito su sistemi di welfare, cittadinanza sociale e modalità diverse e contrastanti di assicurare i diritti sociali degli individui.

### Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti.

### Contenuti del corso

Verranno illustrati i differenti modelli o regimi esistenti, spiegandone origini e determinanti, per giungere infine alle cause della c.d. "crisi del welfare", ed alla connessione con la strutturazione dei rischi sociali odierni. Si problematizzerà tale "crisi" come crisi delle istituzioni alla base dei diversi modelli di welfare, identificando, regime di welfare per regime di welfare quale istituzione specifica è entrata in crisi e quali le conseguenze. In questa fase, si farà riferimento al modello della "malattia dei costi" come chiave di lettura per ragionare sulle possibili politiche di riforma del welfare. Il tema della/e possibile/i "riforme" del welfare, verrà quindi affrontato con particolare attenzione al caso del modello di welfare nazionale, al suo "iperparantismo selettivo" e alle conseguenze - in termini di distribuzione dei rischi sociali - che ciò comporta.

### Testi di riferimento

\* Barbieri P., Politiche sociali: cittadinanza o cittadinanza industriale? Appunti su welfare, diritti sociali e mercato del lavoro, Quaderni di Sociologia, n.1/2002.

Esping-Andersen G. The Three Worlds of Welfare Capitalism, Polity Press, 1990 (parti scelte)

Esping-Andersen G., Il welfare state senza lavoro: l'ascesa del familismo nelle politiche sociali dell'Europa Continentale, in Stato e Mercato, n. 45, 1995.

Ferrera M. Modelli di Solidarietà Il Mulino, 1993 (i capitoli 2, 3, 4, 5: ca 160 pagine)

Ferrera M. Il Modello Sud-Europeo di Welfare State, in Rivista Italiana di Scienza politica, n. 1, 1996

Marshall T.H. Cittadinanza e classe sociale, Utet, Torino, 1976. (il solo saggio "Cittadinanza e classe sociale").

\* da richiedere al docente via email

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 20/12/2010





## Politiche pubbliche dell'UE (A) [ 35586 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:**VINCENZO DELLA SALA

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (a) conoscenza delle principali istituzioni comunitarie; (b) conoscenza dei processi decisionali europei; (c) conoscenza delle principali politiche pubbliche dell'UE.

### Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della scienza politica e della politica comparata.

### Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (a) cos'è l'Unione Europea? (b) come funziona l'Unione Europea? (c) cosa fa l'Unione Europea? Il modulo offre un'introduzione al sistema politico comunitario, presentandone le principali istituzioni, i processi decisionali e le principali politiche pubbliche.

1. Le istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio, Parlamento...)
2. Il policy-making europeo
3. La politica di bilancio
4. L'euro e la politica macro-economica
5. La politica sociale
6. Le relazioni esterne dell'UE
7. La politica energetica
8. La politica ambientale

### Testi di riferimento

M. Brunazzo, Come funziona l'Unione Europea. Le istituzioni, i processi decisionali, le politiche, Laterza, Roma-Bari, 2009 OBBLIGATORIO

N. Nugent, Governo e politiche dell'Unione europea. Vol. III. Politiche e procedure, il Mulino, Bologna, 2008 OBBLIGATORIO

Wallace H., Wallace W. and Pollack M.A. (a cura di), Policy-making in the European Union, Oxford University Press, Oxford, 2005 (5 ed.) CONSIGLIATO

Ulteriori letture saranno proposte durante il corso.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



## Sistemi economici europei e internazionali (A) [ 35494 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** PAOLO MAGGIONI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo che si intende perseguire è l'acquisizione da parte dello studente degli elementi di teoria pura del commercio internazionale che mirano ad individuare le cause degli scambi internazionali, ad individuare i benefici che dal commercio internazionale possono derivare e che costituiscono la base per la formulazione delle politiche del commercio internazionale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso verte sulla teoria pura del commercio internazionale. Il modulo mostra allo studente gli sviluppi della teoria economica che mirano ad individuare cause, struttura e composizione del commercio internazionale, i vantaggi che da questo possono derivare, la loro distribuzione e la relazione esistente tra crescita economica e commercio internazionale. Della teoria del commercio internazionale sono evidenziati infine gli aspetti che ne fanno la base per le cosiddette politiche commerciali.

1. La teoria classica del commercio internazionale
2. La teoria neoclassica del commercio internazionale
3. Teorie alternative del commercio internazionale
4. Commercio internazionale e mobilità dei fattori
5. Politica commerciale
6. Commercio internazionale e sviluppo economico

### Testi di riferimento

Krugman P.R., Obstfeld M., Economia internazionale 1. Teoria e politica del commercio internazionale (quarta edizione), Pearson Paravia Bruno Mondadori, Milano, 2007 **OBBLIGATORIO**

Materiale alternativo ed integrativo potrà essere indicato durante il modulo.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/02

Stampa del 20/12/2010



## **Sistemi economici europei e internazionali (B) [ 35495 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** BRUNO DALLAGO

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Il fine del modulo è di fornire gli strumenti fondamentali per la comparazione fra sistemi economici diversi e per la comprensione dei processi di trasformazione delle economie. Il modulo tratterà in particolare quanto avvenuto nell'Europa Centro-Orientale a partire dal 1989, illustrando le tappe principali del mutamento e le conseguenze che questi processi hanno avuto per le caratteristiche e i risultati produttivi delle economie e per il processo di integrazione europea.

### **Prerequisiti**

Lo studente deve avere conoscenze di base in macroeconomia e microeconomia.

### **Contenuti del corso**

Il modulo fornisce alcuni elementi metodologici per la comparazione di sistemi economici differenti e tratta le caratteristiche fondamentali dei processi di trasformazione in generale e nel caso delle principali economie dei paesi dell'Europa Centro-Orientale. Particolare rilievo viene dato agli assetti istituzionali, ai mercati e alle imprese, alle conseguenze dell'integrazione europea e della crisi internazionale del 2008:

1. Il concetto di sistema economico e la classificazione dei sistemi economici
2. Problemi e metodi di comparazione
3. Il sistema di tipo sovietico e la sua evoluzione
4. Teoria economica e strategie e politiche di trasformazione
5. Le principali componenti del processo di trasformazione
6. I risultati della trasformazione per la performance delle economie
7. Integrazione europea e crisi economica internazionale
8. Una valutazione comparata dei processi di trasformazione

### **Testi di riferimento**

La bibliografia di riferimento sarà fornita durante il corso. I non frequentanti potranno prepararsi all'esame sui seguenti testi:

Dallago B., Sistemi economici comparati, NIS, Roma, 1993, (capp. da 1 a 5 compresi)

The Regional Impact of the Global Economic Crisis, Development and Transition, N°. 13, luglio 2009, UNDP e London School of Economics and Political Science (scaricabile online)

Inoltre, lo studente è tenuto a preparare uno dei seguenti volumi:

European Commission, "Five years of an enlarged Europe. Economic achievements and challenges", European Economy, 1/2009 (scaricabile dal sito dell'Unione Europea/)

Janos Kornai, From Socialism to Capitalism, Central European University Press, Budapest, 2008

Pradeep Mitra, Innovation, Inclusion and Integration. From Transition to Convergence in Eastern Europe and the Former Soviet Union, The WORLD Bank, Washington, D.C., 2008 (scaricabile dal sito della Banca Mondiale)

Hubert Gabrisch, Jens Hölscher, Transformation to a Market Economy, Palgrave Macmillan, 2005

Bruno Dallago e Ichiro Iwasaki (a cura di), Corporate Restructuring and Governance in Transition Economies, Palgrave Macmillan, 2007

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/02

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia dei processi culturali (A) [ 35152 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** SALVATORE ABBRUZZESE

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si ripropone di presentare agli studenti l'esame della nascita e dello sviluppo dell'associazionismo civico inteso come specifico processo culturale.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici

### **Contenuti del corso**

L'analisi della nascita e dello sviluppo dell'associazionismo civico negli Stati Uniti nell'analisi di Tocqueville.

### **Testi di riferimento**

Salvatore Abbruzzese, La sociologia di Tocqueville, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia del diritto (A) - Diritto e società. Teoria e ricerca empirica [ 35154 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** GIANFRANCO FERRARI

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Scopo della didattica del modulo è l'acquisizione degli strumenti concettuali e metodologici che consentano un accostamento critico ai contenuti specifici della sociologia giuridica, qui di seguito indicati, nonché la loro collocazione a livello interdisciplinare.

### **Prerequisiti**

Conoscenza delle nozioni generali di sociologia e possesso delle tecniche di ricerca empirica.

### **Contenuti del corso**

La prima prospettiva sotto cui si configura il modulo è in relazione alla disciplina, con la presentazione e discussione delle tendenze metodologiche che hanno di recente messo in luce i rapporti tra diritto e società. La seconda è nella ricerca costante dei contenuti che tra la riflessione teorica e l'indagine empirica sono rintracciabili nei problemi della società contemporanea, e il modo in cui questi aspetti problematici siano trattabili da un punto di vista sociologico-giuridico.

1. La sociologia del diritto come scienza sociale (concetti, metodo, interdisciplinarietà)
2. Sistema giuridico e sistema sociale (modelli e interrelazioni)
3. Temi di ricerca teorico-empirica:
  - 3.1. Il diritto come modalità di comportamento sociale
  - 3.2. Il diritto come prodotto della vita sociale
  - 3.3. Il diritto come produzione della vita sociale
4. Norme, azioni e comunicazione (pragmatica del diritto)

### **Testi di riferimento**

Ferrari G.A. (ed), Profili multidisciplinari delle teorie dell'azione, Franco Angeli, Milano, 2004 OBBLIGATORIO  
Rehbinder M., Sociologia del diritto, Cedam, Padova, 1982 A SCELTA  
Ferrari V., Diritto e società. Elementi di sociologia del diritto, Edizioni Laterza, Bari, 2004A SCELTA

In considerazione di eventuali esigenze di approfondimento dei singoli temi sarà suggerita, durante lo svolgimento del modulo, ulteriore bibliografia.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12

Stampa del 20/12/2010



## **Sociologia del diritto (B) - Analisi dei diritti e del mutamento - Giustizia e sistemi giuridici [ 35155 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** GIANFRANCO FERRARI

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

L'esposizione dei temi del modulo, suggerendo spunti di riflessione su questioni problematiche come quelle della giustizia e dei diritti, intende offrire adeguati strumenti d'indagine della realtà istituzionale, in una visione comparativa.

### **Prerequisiti**

Conoscenza dei concetti basilari sociologici: sistema sociale, mutamento, devianza, controllo sociale.

### **Contenuti del corso**

Tre variazioni su diritti e giustizia sono gli argomenti principali del modulo: 1. la focalizzazione del tema della giustizia e la definizione e classificazione dei diritti, in un contesto di mutamento; 2. l'esame della flessibilità funzionale della giustizia nei sistemi giuridici e del problema dell'omologazione in epoca di globalizzazione; 3. un approccio metodologico critico alle tematiche della sanzione e ai principi della punizione in ambito post-moderno.

1. Giustizia e diritti
  - 1.1. Criteri di giustizia
  - 1.2. Diritto e diritti
  - 1.3. Diritti, giustizia e mutamento
2. Giustizia e sistemi giuridici (prospettiva comparativa)
3. Criteri della sanzione
  - 3.1. Definizione del concetto di sanzione
  - 3.2. Teorie della sanzione
  - 3.3. Diritti e sanzioni nel post-moderno

### **Testi di riferimento**

Höffe O., Globalizzazione e diritto penale, Edizioni di Comunità, Torino, 2001 **OBBLIGATORIO**  
Gambino A., L'imperialismo dei diritti umani. Caos o giustizia nella società globale, Editori Riuniti, Roma, 2001 **A SCELTA**  
Ferrari V., Lineamenti di sociologia del diritto. I Azione giuridica e sistema normativo (capp. V e VI) **A SCELTA**

Ulteriore bibliografia sarà indicata per singoli temi durante lo svolgimento del modulo.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12

*Stampa del 20/12/2010*





## Sociologia della comunicazione (A) - Introduzione alla comunicazione [ 35211 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** GIOVANNA GADOTTI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono di ricognizione della vasta tematica della comunicazione e di comprensione della specifica prospettiva di analisi sociologica dei processi comunicativi.

### Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di introdurre allo studio sociologico della comunicazione nelle sue diverse forme, con particolare riferimento al rapporto tra comunicazione e mutamento sociale:

1. L'analisi sociologica della comunicazione
2. Comunicazione interpersonale
3. Comunicazione e mass media
4. Comunicazione e innovazione tecnologica

### Testi di riferimento

Paccagnella L., Sociologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna, 2004 (cap. 1, 2, 4) OBBLIGATORIO  
Bentivegna S., Teorie delle comunicazioni di massa, Laterza, Roma Bari, 2003 OBBLIGATORIO  
Thompson J.B., Mezzi di comunicazione e modernità, Il Mulino, Bologna, 1998 CONSIGLIATO  
Meyrowitz J., Oltre il senso del luogo, Baskerville, Bologna 1993, CONSIGLIATO  
Giaccardi C., La comunicazione interculturale, Il Mulino, Bologna, 2005 CONSIGLIATO  
Gadotti G., Media e immigrati, in Bovone L., Lunghi C., Consumi ai margini, Roma, Donzelli, 2009 CONSIGLIATO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



## Sociologia della comunicazione (B) [ 35422 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** GIOVANNA GADOTTI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono di ricognizione della vasta tematica della comunicazione e di comprensione della specifica prospettiva di analisi sociologica dei processi comunicativi

### Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di continuare lo studio sociologico della comunicazione (sviluppato nel mod.A), nelle sue diverse forme, con particolare riferimento qui alla comunicazione sociale:

1. L'analisi sociologica della comunicazione
2. Comunicazione interpersonale
3. Comunicazione e mass media
4. Comunicazione e innovazione tecnologica
5. Comunicazione sociale

### Testi di riferimento

Bertolo C., Comunicazioni sociali, Padova, Cleup, 2008 OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



## Sociologia della devianza (A) - Teoria della devianza e dei processi di vittimizzazione [ 35067 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** BRUNO BERTELLI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Acquisizione di una adeguata conoscenza teorica dei fenomeni di devianza sociale, con sviluppo di capacità critiche intorno ai processi di criminalizzazione, vittimizzazione e controllo sociale

### Prerequisiti

Conoscenza di base della sociologia generale, del diritto e della psicologia sociale

### Contenuti del corso

Analisi dei principali paradigmi teorici d'interpretazione dei comportamenti devianti e criminali con riguardo anche ai processi di vittimizzazione e alle teorie del controllo sociale

1. Alle origini dello studio scientifico della devianza e del crimine
2. I paradigmi del positivismo in ambito socio-criminologico: dagli approcci bio-antropologici alle teorie psicodinamiche, al determinismo sociale
3. Approcci sociologici: struttura sociale e anomia
4. Disorganizzazione sociale, associazione differenziale, sottoculture devianti
5. Interazionismo ed etichettamento, naturalismo e fenomenologia
6. Le teorie del conflitto (classiche, radicali e critiche)
7. Le teorie recenti del controllo sociale
8. La teoria della scelta razionale e le teorie dei processi di vittimizzazione
9. Gli apporti teorici della vittimologia

### Testi di riferimento

Bertelli B., Devianza e vittimizzazione. Teorie eziologiche e del controllo sociale, Artimedia, Trento, 2002  
OBBLIGATORIO.

Williams F.P., McShane M.D., Devianza e criminalità, il Mulino, Bologna, 2002 CONSIGLIATO.

Il testo consigliato è per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/12

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia della devianza (B) - Fenomenologia della devianza e politiche di prevenzione e controllo [ 35068 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** BRUNO BERTELLI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Acquisizione di conoscenze delle principali strategie di prevenzione e controllo della devianza sociale, con sviluppo di alcune competenze metodologiche sul piano operativo

### **Prerequisiti**

Conoscenze basilari a livello di sociologia generale, psicologia e diritto

### **Contenuti del corso**

Analisi e studio dei comportamenti devianti e criminosi con riguardo ai meccanismi formali ed informali di regolazione, prevenzione e controllo sociale. In particolare si analizzano le dinamiche sociali connesse ad alcuni rilevanti fenomeni di trasgressione normativa, con attenzione alle politiche preventive e all'azione specifica dei servizi sociali.

1. Fenomenologia generale dei fenomeni devianti ed evoluzione delle politiche di prevenzione e controllo
2. I caratteri sociologici della condotta deviante: norme, valori, gruppo, carriera, reazione sociale
3. Devianza minorile, giustizia e servizi sociali
4. Droga, alcool e servizi di prevenzione e riabilitazione
5. Devianza senile, devianza femminile e forme di controllo
6. Modelli di giustizia in campo penale: retribuzione, rieducazione, riparazione
7. La mediazione dei conflitti come metodologia di prevenzione e controllo delle devianze sul territorio
8. Il ruolo degli operatori sociali nella prevenzione e riabilitazione delle devianze sanzionate

### **Testi di riferimento**

Bertelli B., Devianza, forme di giustizia, prevenzione, Valentina Trentini, editore, Trento, 2008 (cap. 1,2,3,4,5,6,7) **OBBLIGATORIO**

Bertelli B., Devianze emergenti e linee preventive, Valentina Trentini editore, Trento, 2009 (cap. 1,3,4,5,6,7,8) **OBBLIGATORIO**

Bertelli B. (a cura di), Servizio sociale e prevenzione, FrancoAngeli, Milano, 2007, **CONSIGLIATO**

Barbagli M., Colombo A., Savona E., Sociologia della devianza, il Mulino, Bologna, 2003 **CONSIGLIATO**

I testi consigliati sono per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia della famiglia (A) - La famiglia nelle società occidentali [ 35070 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:**ELENA SCHNABL

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di comunicare la complessità delle dimensioni analitiche della "famiglia" come argomento di studio sul quale differenti ambiti disciplinari convergono, accanto allo specifico punto di vista sociologico. In particolare gli studenti e le studentesse potranno capire le connessioni tra il manifestarsi, in modi nuovi, dei ruoli e delle interazioni a livello individuale/familiare e i cambiamenti della più ampia struttura sociale.

### **Prerequisiti**

E' opportuno che studenti e studentesse posseggano nozioni di base di sociologia generale e di concetti come, ad esempio, 'struttura sociale', 'ruolo', 'interazione'. E' utile la conoscenza, a qualsiasi livello, della lingua Inglese, per poter eventualmente accedere a brani della letteratura anglosassone.

### **Contenuti del corso**

La famiglia è considerata come unità di gestione e sviluppo della vita quotidiana ed ambito rilevante dell'organizzazione e della riproduzione sociale. Il corso esamina i nessi tra strutture, ruoli e funzionamenti delle famiglie e il contesto sociale, economico e culturale. In particolare, saranno analizzati aspetti dell'individuazione della 'famiglia moderna' e le principali trasformazioni che investono le famiglie contemporanee nei paesi occidentali. Si proporrà l'esame di dati di ricerca.

1. Problemi di definizione, concetti, rilevazione
2. Strutture e ruoli familiari nel passato europeo. La famiglia 'tradizionale' e gli effetti dei processi di industrializzazione e urbanizzazione
3. La parentela, cambiamenti e interpretazioni
4. L'istituto matrimoniale e la coppia coniugale
5. I cambiamenti nella procreazione e nei ruoli di genitori e di figli
6. Aspetti del rapporto tra istituto familiare e mondo economico
7. Accenni all'interazione tra Stato e famiglie

### **Testi di riferimento**

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007 (Premessa, Introduzione, Capp. I-VII) **OBBLIGATORIO**
- Zanatta A.L., Le nuove famiglie, il Mulino, Bologna, 2008 **OBBLIGATORIO**
- Anderson M., Interpretazioni storiche della famiglia, Rosenberg e Sellier, Torino, 1982 **CONSIGLIATO**
- Balbo L., Il lavoro e la cura, Torino, Einaudi, 2008 **CONSIGLIATO**
- Barbagli M. e Kertzer D.I., Storia della famiglia in Europa. Il Novecento, Bari, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Barbagli M., Provando e riprovando. Matrimonio, famiglia e divorzio in Italia e in altri paesi occidentali, il Mulino, Bologna, 1996 **CONSIGLIATO**
- Calafà L., Paternità e lavoro, Bologna, il Mulino, 2007 **CONSIGLIATO**
- Ferrera M., il fattore "D", Milano, Mondadori, 2008 **CONSIGLIATO**
- Livi Bacci M., Avanti giovani, alla riscossa, Bologna, il Mulino 2008 **CONSIGLIATO**
- Lombardi D., Storia del matrimonio. Dal Medioevo ad oggi, Bologna, il Mulino, 2008 **CONSIGLIATO**
- Ongaro F., Salvini S., Rapporto sulla popolazione, Bologna, il Mulino, 2009 **CONSIGLIATO**
- Tronto J.C., Confini morali. L'etica della cura, Reggio Emilia, Ed. Diabasis, 2006 **CONSIGLIATO**
- AAVV, Lavoro e maternità. Il doppio sì. Esperienze e innovazioni, Quaderni di via Dogana, Milano, Libreria delle donne, 2008 **CONSIGLIATO**

Parti dei testi consigliati vengono prese in esame nelle lezioni e nelle attività in classe. In quella sede si propongono inoltre aggiornamenti tematici e la consultazione di materiali online.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 20/12/2010*





## **Sociologia della famiglia (B) - Famiglia e interventi di politica sociale [ 35167 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:**ELENA SCHNABL

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli studenti e le studentesse potranno capire come si è ri-valutato l'interesse pubblico alle dimensioni familiari e per quali trasformazioni e fenomeni, con particolare riferimento agli interventi legislativi e delle politiche sociali. Un obiettivo del corso è evidenziare l'interdipendenza tra il piano delle vite individuali e familiari e quello dell'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni pubbliche. Si intende focalizzare sia le diversità nel tempo che il nesso tra modelli interpretativi, scelte operative e risultati.

### **Prerequisiti**

E' opportuno per studenti e studentesse possedere elementi di conoscenza sul tema delle politiche sociali; è altresì utile la lingua inglese, per poter avvicinare contributi della letteratura. Oltre a queste prerogative, non indispensabili, ma che facilitano un proficuo accesso al corso, sono caldamente auspiccate nozioni di base di sociologia generale e di sociologia della famiglia.

Si consiglia pertanto di affrontare il presente modulo avendo in precedenza svolto il modulo A.

### **Contenuti del corso**

Stato ed enti pubblici a livello locale sono interlocutori e partner delle famiglie nel predisporre le condizioni di risposta alle necessità delle persone. Il corso considera specifici bisogni, economici e di lavoro di cura, alla luce di risorse e obblighi familiari e dei connessi provvedimenti legislativi e di politiche sociali. Sarà data attenzione all'evoluzione della situazione italiana e sarà fatto un confronto, in certi casi, tra paesi europei. Come approfondimento, saranno presi in esame aspetti della discussione sull' "equilibrio tra lavoro e famiglia".

1. Ruoli dello Stato verso le famiglie. Stato sociale e cittadinanza
2. La legislazione per i minori e per la genitorialità
3. Entrate e uscite nei bilanci familiari. Il costo economico dei figli
4. La riproduzione come lavoro di cura e i servizi per l'infanzia
5. La vulnerabilità dell'età anziana.

### **Testi di riferimento**

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007, (Cap. VIII) **OBBLIGATORIO**
- Naldini M., Le politiche sociali in Europa. Trasformazione dei bisogni e risposte di policy, Roma, Carocci, 2006 **OBBLIGATORIO**
- Saraceno C., Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, il Mulino, Bologna, 2003, (Cap. V) **OBBLIGATORIO**
- Del Boca D., Rosina A., Famiglie sole. Sopravvivere con un welfare inefficiente, Bologna, il Mulino, 2009 **CONSIGLIATO**
- Guerzoni L. (a cura di), La riforma del welfare. Dieci anni dopo la "Commissione Onofri", Bologna, il Mulino, 2008 **CONSIGLIATO**
- Paci M., La famiglia e i sistemi di welfare nell'economia dei servizi, in Regini M. (a cura di), La sociologia economica contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2007 **CONSIGLIATO**
- Saraceno C., Politiche sociali e famiglie, in M. Barbagli e D.I. Kertzer (a cura di), Storia della famiglia in Europa, Roma, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Esping-Andersen G., I fondamenti sociali delle economie postindustriali, il Mulino, Bologna, 2000, (Capp. III e IV) **CONSIGLIATO**
- Crouch C., Sociologia dell'Europa occidentale, il Mulino, Bologna, 2001, (Prefazione e Capp. II, VII e XIII) **CONSIGLIATO**

In classe e nel corso on-line vengono poi date indicazioni bibliografiche specifiche su singoli ambiti di politiche per le

famiglie.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia della religione (A) - Le nuove forme della dimensione religiosa [ 35507 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:**SALVATORE ABBRUZZESE

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

-Scopo del corso è l'analisi delle forme di secolarizzazione nella società contemporanea.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici

### **Contenuti del corso**

-Durante il corso verrà proposta una analisi della teoria della modernità così come questa si presenta nelle analisi contemporanee.

### **Testi di riferimento**

Ernst Troeltsch "Lo spirito del mondo moderno" in L'essenza del mondo moderno, Napoli, Bibliopolis, 1977.  
Danièle Hervieu-Léger, Religione e Memoria, Bologna, Il Mulino 1996.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia della salute (A) [ 35503 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** DAVIDE GALESI

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso focalizza la salute come base comune ai servizi sociali e sanitari nei processi di riorganizzazione delle politiche di welfare.

### **Prerequisiti**

Nozioni di sociologia generale.

### **Contenuti del corso**

La salute è intesa come fenomeno multidimensionale, ove le basi biologiche si intrecciano con una irrinunciabile mediazione psicologica e socio-culturale.

Dopo aver esaminato le principali teorie e dimensioni di applicazione empirica, il corso approfondisce alcuni percorsi di spendibilità operativa connessi all'attivazione di interventi di promozione del benessere bio-psico-sociale tra i giovani, con particolare riferimento alle reti telematiche.

### **Testi di riferimento**

1. Maturò A. (2007), *Sociologia della malattia. Un'introduzione*, FrancoAngeli, Milano. OBBLIGATORIO
2. Galesi D., Gatti F., De Luca P. (2007), *L'ascolto digitale. Nuovi media e interventi promozionali per i giovani*, FrancoAngeli, Milano. (introduzione, capp. 1,2,4,6) OBBLIGATORIO
3. Galesi D. (2002), *La politica giovanile come processo co-educativo*, in Cipolla C. (a cura di), *La spendibilità del sapere sociologico*, Angeli, Milano, pagg. 144-167. FACOLTATIVO

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia delle relazioni etniche (A) [ 35509 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:**FRANCESCA DECIMO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende proporre una disamina critica del concetto di etnicità, alla luce dei contributi classici e contemporanei che le scienze sociali hanno formulato sul tema. Gli studenti avranno occasione di confrontarsi con una ricca letteratura interdisciplinare sull'argomento, e quindi di acquisire i fondamenti concettuali necessari ad una riflessione critica sui processi di costruzione sociale dell'etnicità.

La riflessione teorica sarà condotta alla luce di specifici casi di studio, significativi nell'ambito dell'attuale dibattito su identità, assimilazione, multiculturalismo, globalizzazione. Specifica attenzione verrà dedicata all'analisi delle popolazioni rom in Europa.

### **Prerequisiti**

Nessuno

### **Contenuti del corso**

1. Definizioni preliminari: etnicità, identità, razza, cultura
2. Etnicità, parentela e biologia
3. Etnicità e azione razionale
4. Classe, genere, etnicità
5. Interazione e costruzione sociale dell'etnicità
6. Soggetto, memoria e identificazione etnica
7. Le minoranze etniche
8. Etnicità e identità tra assimilazione e segregazione
9. Globalizzazione e delocalizzazione delle culture

### **Testi di riferimento**

- Poutignat P. Streiff-Fenart J. Teoria dell'etnicità, Mursia, 2000
- Piasere L. I rom d'Europa. Una storia moderna Laterza 2004

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 20/12/2010



## **Sociologia delle relazioni internazionali (A) - Analisi della politica estera [ 35428 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** PAOLO ROSA

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere il comportamento degli stati nelle relazioni internazionali

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica.

### **Contenuti del corso**

Il corso introduce lo studente alle tematiche della Foreign Policy Analysis. In particolare si analizzeranno i fattori esterni (anarchia, interdipendenza economica, norme internazionali) e interni (variabili individuali, di gruppo e societarie) che influenzano le decisioni di politica estera di un paese

### **Testi di riferimento**

Foradori P., Rosa P. Scartezzini R., Immagini del mondo. Introduzione alle relazioni internazionali, Vita e Pensiero, Milano, 2008, (cap. 11) OBBLIGATORIO

Hermann C., Peacock G., "L'evoluzione e il futuro della ricerca teorica nello studio comparato della politica estera", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990 OBBLIGATORIO

Beasley R., Kaarbo J., Lantis J., Snarr M. (edd), Foreign policy in comparative perspective, CQ Press, Washington, 2002, (cap. 1 e uno a scelta tra i capp. da 2 a 14) OBBLIGATORIO

Allison G.T., "L'attore razionale", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990, OBBLIGATORIO

Jervis R., "Percepire e fronteggiare le minacce", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO

Welch D., "Il paradigma del processo organizzativo e quello della politica burocratica", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO

Hagan J.D., "Domestic Political Explanations in the Analysis of Foreign Policy", in Neack L., Hey J.A.K., Haney P.J. (eds.), Foreign Policy Analysis, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 1995 OBBLIGATORIO

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

*Stampa del 20/12/2010*



## **Sociologia delle relazioni internazionali (B) [ 35566 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** RICCARDO SCARTEZZINI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere il comportamento degli stati nelle relazioni internazionali.

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

### **Contenuti del corso**

Il corso introduce lo studente alla comprensione delle relazioni internazionali attraverso lo studio di un caso concreto: la Cina. Il corso analizzerà i diversi fattori che influenzano la politica estera cinese, considerando quest'ultima come la risultante delle dinamiche sociali e politiche interne, oltre che della collocazione nel sistema mondiale. Verranno prese in considerazione, pertanto, durante il corso, le caratteristiche della società, della cultura, dell'economia e dello stato cinese.

### **Testi di riferimento**

M. Weber (2006), *La Cina alla conquista del mondo. La società, la politica, l'economia e le relazioni internazionali*, Milano, Newton Compton.

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

*Stampa del 20/12/2010*





## Sociologia dell'integrazione europea (A) [ 35564 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** RICCARDO SCARTEZZINI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo è finalizzato all'acquisizione di capacità e strumenti di analisi per la comprensione del processo di integrazione europea quale superamento della dimensione strettamente stato-nazionale in tutte le sue varie forme.

### Prerequisiti

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso riguardano le istituzioni europee e il processo storico di costruzione europea.

### Contenuti del corso

Il modulo analizza il processo di integrazione europea a partire dalle dinamiche di superamento della dimensione dello Stato-nazione e considerando gli aspetti più rilevanti di questo processo per una prospettiva di tipo sociologico, come i concetti di cittadinanza, di identità ed il processo di europeizzazione. Una particolare attenzione sarà rivolta al sistema di governance dell'UE e alla costruzione di uno spazio pubblico europeo.

1. Il processo di integrazione europea
2. L'identità europea
3. Il processo di europeizzazione
4. Allargamento e confini dell'Unione Europea
5. La cittadinanza europea e la carta dei diritti
6. Le relazioni esterne dell'Unione Europea

### Testi di riferimento

Testi di riferimento

A. Giddens, L'Europa nell'età globale, Laterza, Roma-Bari, 2007 (cap. 1, 4 e 6).

D. Della Porta - M. Caiani, Quale Europa? Europeizzazione, identità e confini, Il Mulino, Bologna, 2006.

Per i frequentanti, ulteriori indicazioni verranno eventualmente fornite durante lo svolgimento del corso.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



## **Sociologia dell'integrazione europea (B) - L'Europa nelle relazioni internazionali [ 35418 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** CRISTIANO BEE

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo è finalizzato ad approfondire lo studio dei processi di europeizzazione, con riferimento particolare allo sviluppo di una sfera pubblica e di uno spazio comunicativo europeo

### **Prerequisiti**

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso riguardano le istituzioni europee e il processo storico di costruzione europea.

### **Contenuti del corso**

Il modulo fornisce un approfondimento sulle teorie dell'integrazione europea, intende proporre uno sguardo critico sulla prospettiva del costruttivismo sociale e sugli strumenti analitici che adotta per interpretare la nuova realtà sovranazionale. Secondo quest'ottica, nel corso delle lezioni verrà data attenzione particolare alla costruzione di una sfera pubblica europea, attraverso lo sviluppo di pratiche comunicative specifiche e l'interazione tra diversi attori della società civile.

1. Teorie dell'integrazione europea
2. Costruttivismo sociale
3. Comunicazione europea: prospettive empiriche
4. Comunicazione europea: prospettive istituzionali
5. Europeizzazione e sfera pubblica
6. Europeizzazione e società civile

### **Testi di riferimento**

Bee C., Scartezzini R. (2006), 'L'identità europea in costruzione: cittadinanza e sfera pubblica' in Paolo Foradori e Riccardo Scartezzini (a cura di), Globalizzazione e processi di integrazione sovranazionale: l'Europa e il mondo, Rubbettino, 2006;

Delanty G. and Rumford C. (2005), Rethinking Europe : social theory and the implications of Europeanization, London ; New York, N.Y. : Routledge, 2005.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



## Sociologia dell'organizzazione (A) [ 35163 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** BARBARA POGGIO

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

- Fornire agli studenti strumenti di base e linguaggi per comprendere le organizzazioni e i fenomeni organizzativi.
- Introdurre i principali approcci allo studio e all'analisi delle organizzazioni
- Presentare i principali temi e questioni del dibattito contemporaneo

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di rendere studentesse e studenti consapevoli della pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea, di offrire loro delle chiavi di lettura per interpretarne le caratteristiche e i processi, di delineare i principali contributi e le prospettive emergenti nel dibattito relativo allo studio delle organizzazioni.

1. La pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea
2. Metafore e paradigmi per lo studio delle organizzazioni
3. I concetti fondamentali della teoria organizzativa
4. I temi emergenti nel dibattito contemporaneo
5. La ricerca empirica nelle organizzazioni

### Testi di riferimento

Hatch, M.J. Teoria dell'organizzazione, il Mulino, Bologna, 1999 (cap. 1-2-6-7-9-10) **OBBLIGATORIO**

Bruni, A., Lo studio etnografico delle organizzazioni, Carocci, Roma, 2003 (cap. 2-3-4-5) **A SCELTA**

Cozza, M., Gennai, Il genere nelle organizzazioni, Carocci, Roma, 2009 (cap. 1-2-4-5) **A SCELTA**

Poggio, B., Mi racconti una storia, Carocci, Roma, 2004 (cap. 1-5-6) **A SCELTA**

Simoni S., Le culture organizzative dei servizi, Carocci, Roma, 2003 (cap. 1-2-4) **A SCELTA**

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



## **Sociologia dell'organizzazione (A) - Approcci teorici e metodologici allo studio delle organizzazioni [ 35066 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** ANTONIO STRATI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo è volto a introdurre sia i temi maggiormente dibattuti nella sociologia dell'organizzazione, che le metodologie di ricerca impiegate nello studio delle organizzazioni, facendo particolare attenzione a concetti e prospettive utili al fine di sviluppare punti di vista personali e di condurre analisi critiche delle organizzazioni e della loro quotidianità.

### **Prerequisiti**

Una buona conoscenza della sociologia di base.

### **Contenuti del corso**

Dopo una serie di lezioni introduttive sulle organizzazioni in quanto fenomeno sociale relativamente recente legato alla rivoluzione industriale ed alla formazione dello stato moderno, verranno presi in esame i diversi modi in cui le organizzazioni sono state studiate, interpretate e comunicate nella sociologia dell'organizzazione, con riferimento sia agli studi classici, che ai filoni analitici emergenti nell'ambito della ricerca empirica e teorica condotta nei contesti organizzativi.

1. Il lavoro nelle organizzazioni, la rivoluzione industriale e lo stato moderno, la pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea
2. Approcci di studio, paradigmi sociologici e ricerca empirica nelle organizzazioni
3. Organizzazione, culture professionali e occupazionali, reticoli organizzativi, istituzioni
4. 'Ethos', 'logos' e 'pathos' della vita organizzativa

### **Testi di riferimento**

Strati A., L'analisi organizzativa. Paradigmi e metodi, Carocci, Roma, 2008 **OBBLIGATORIO**

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

*Stampa del 20/12/2010*



## Sociologia urbana e rurale [ 35544 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LAURO STRUFFI

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

Introdurre gli studenti delle lauree triennali della Facoltà di Sociologia alla conoscenza dei principali concetti e schemi teorici di riferimento utilizzati nei campi di studio della sociologia urbana e della sociologia rurale, nonché dei tentativi di superamento della loro distinzione in vista di una unificata sociologia del territorio.

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

- Lezioni introduttive:  
di cosa si occupa la sociologia urbana  
di cosa si occupa la sociologia rurale
- Le principali fonti di informazione nei due campi
- Inquadramento dei principali approcci di analisi nei due campi
- Esempi di ricerche e loro risultati
- Le difficoltà incontrate dalle due discipline
- I problemi della convivenza urbana
- I problemi dello spopolamento rurale
- I tentativi di intervento sull'assetto sociale urbano
- I programmi e le politiche per lo sviluppo rurale
- C'è spazio per proposte di superamento della barriera sorta tra le due discipline?

### Testi di riferimento

Nonostante l'amplissima produzione di scritti sugli argomenti trattati nel corso, non è possibile individuare tra essi un testo, o due, che rispecchino l'impostazione di sintesi comparativa tra i due campi di studio che viene data dal docente. Si invitano pertanto gli studenti a seguire le lezioni, e a servirsi degli appunti presi durante le stesse. Nella misura del possibile, sarà cura del docente riprodurre il contenuto in forma più o meno completa. In ogni caso, per chi non potesse seguire le lezioni, il testo che più si avvicina all'impostazione trasversale è quello di Osti Giorgio, *Sociologia del territorio*, Il Mulino, Bologna, 2010

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/10
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/10

Stampa del 20/12/2010



## **Statistica per la ricerca sociale (B) - L'analisi multivariata dei dati nella ricerca sociologica [ 35286 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** ROCCO MICCIOLO

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso vuole illustrare alcune metodologie che si basano sull'uso intensivo del computer

### **Prerequisiti**

E' necessario conoscere gli argomenti affrontati nel corso di Statistica

### **Contenuti del corso**

1. Il metodo Monte Carlo
2. Il bootstrap e altri metodi di ricampionamento
3. Analisi multivariata (cenni)

### **Testi di riferimento**

Espa G., Micciolo R. Problemi ed esperimenti di statistica con R. Apogeo, Milano, 2008

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/05
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/05

*Stampa del 20/12/2010*



## Storia del giornalismo (A) - Il giornalismo italiano 1860-1945 [ 35192 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ATTILIO EMILIO BALDAN

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Si mira a rendere consapevoli i frequentanti del complesso sistema che storicamente è andato sviluppandosi nel nostro Paese attorno alla necessità della comunicazione.

### Prerequisiti

È consigliabile una buona conoscenza della storia politica italiana dall'Unità al 1945.

### Contenuti del corso

Il modulo esamina la storia e l'organizzazione della stampa italiana dall'Unità al 1945, e le vicende legate alla radiofonia durante il fascismo, colte negli aspetti culturali e statistico-economici.

1. La stampa italiana dell'Ottocento
2. Le riviste colte dell'Italia liberale
3. Quotidiani e periodici dell'età giolittiana
4. La stampa italiana durante il fascismo
5. La cultura politica del fascismo attraverso le riviste
6. L'EIAR e l'Istituto Luce

### Testi di riferimento

Baldan A., Storia del giornalismo in Italia, Der Brenner, Bolzano, 2003, (pp. 1-174) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 20/12/2010



## Storia del giornalismo (B) - Il giornalismo italiano 1945-2000 [ 35434 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ATTILIO EMILIO BALDAN

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Si mira a rendere consapevoli i frequentanti del complesso sistema che storicamente è andato sviluppandosi nel nostro paese attorno alla necessità della comunicazione.

### Prerequisiti

È consigliabile una buona conoscenza della storia politica italiana dal 1945 ad oggi.

### Contenuti del corso

Il modulo esamina la storia e l'organizzazione della stampa italiana dal 1945 ad oggi e il sistema televisivo del nostro Paese, colti negli aspetti culturali e statistico-economici.

1. La stampa del dopoguerra
2. Le specializzazioni
3. Intellettuali e sinistra italiana attraverso le riviste
4. Storia del "Corriere della Sera"
5. Scrittori e giornalisti
6. Le telecomunicazioni

### Testi di riferimento

Baldan A., Storia del giornalismo in Italia, Der Brenner, Bolzano, 2003, (pp. 175-352) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 20/12/2010





## Storia economica (A) - Storia sociale e sviluppo [ 35526 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** CASIMIRA GRANDI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è offrire agli studenti un'ampia panoramica della storia economica internazionale sino al decorso secolo, con particolare attenzione per quella europea. Lo sviluppo dell'economia mondiale è affrontato attraverso un approccio transdisciplinare - comparativo che interessa le istituzioni, la società e la cultura dell'epoca in esame per grandi aree continentali, perseguendo il tracciato dettato dallo sviluppo occidentale, dalle sue "appendici" americane alle grandi aree del mondo asiatico e islamico. Si intende altresì sottolineare che la storia economica è inscindibilmente legata ai fattori istituzionali e socio-culturali di contesto.

### Prerequisiti

Nozioni di storia internazionale

### Contenuti del corso

1. L'Europa dalle rivoluzioni ai nuovi equilibri (XIX - XX sec.)
2. L'industrializzazione e i contesti locali
3. Il trionfo dell'industrializzazione
4. Colonizzazione e colonizzazioni
5. L'economia della Grande Guerra

### Testi di riferimento

BIBLIOGRAFIA

obbligatori:

R. Cameron, L. Neal, Storia economica del mondo, il Mulino, Bologna 2002;  
J. Black, Il mondo nel ventesimo secolo, il Mulino, Bologna 2004;  
entrambi i testi fino al capitolo relativo alla grande guerra compreso

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/12

Stampa del 20/12/2010



## Storia moderna [ 35585 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:**SERENA LUZZI

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

acquisire conoscenza e consapevolezza circa le diverse modalità della comunicazione, in particolare culturale e politica, nell'Europa moderna (secoli XVI-XVIII); maturare una consapevolezza concettuale e metodologica interdisciplinare; estendere, contestualizzare e problematizzare i concetti di comunicazione, propaganda, censura, opinione pubblica

### Prerequisiti

conoscenza della storia generale dei secoli XVI-XVIII

### Contenuti del corso

Titolo del corso: 'Media', comunicazione, società e potere nell'Europa moderna

Contenuti del corso:

- i 'mass media' dell'età moderna: la rivoluzione della stampa
- il ruolo delle immagini nella propaganda politica
- la dimensione simbolica della comunicazione
- satire, canzoni infamanti, caricature: oralità e comunicazione
- il controllo delle coscienze: la censura ecclesiastica
- la polizia delle opinioni: la censura statale
- censori, censurati (e censori censurati): per una storia sociale della censura
- 'opinione pubblica': concetto in revisione
- censura e costruzione del consenso: codici della comunicazione politica
- intellettuali sotto processo nel Settecento
- rivoluzione (francese) e censura

### Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno indicati all'inizio del corso; il Programma d'esame (per studenti frequentanti e non frequentanti), slides e altro materiale relativo al corso saranno disponibili anche in "Didattica Online"

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	M-STO/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	M-STO/02

Stampa del 20/12/2010



## Storia politica europea e internazionale [ 35527 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** MARK FREDERICK GILBERT

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

Obiettivo formativo è quello di collegare le vicende del passato all'attualità politica mettendo in luce le radici storiche della politica contemporanea.

### Prerequisiti

Gli studenti devono avere acquisito una conoscenza preliminare della storia moderna e contemporanea.

### Contenuti del corso

In questo modulo si affrontano alcune tra le grandi questioni della storia europea ed internazionale del ventesimo secolo. (1) Le origini delle due guerre mondiali; (2) Il ruolo internazionale dell'Europa nel contesto più ampio dello scontro tra le due superpotenze; (3) La graduale integrazione sul piano economico e politico dei paesi europei dopo il 1945.

1. Il sistema di stati nazionali
2. Le origini della prima guerra mondiale
3. Le origini della seconda guerra mondiale
4. La diplomazia della seconda guerra mondiale
5. Le origini della guerra fredda in Europa
6. Le prime tappe dell'integrazione europea
7. Il gollismo e l'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità
8. L'Europa tra De Gaulle e l'Atto Unico Europeo
9. Il Trattato di Maastricht nel contesto politico internazionale

### Testi di riferimento

Formigoni G., Storia della politica internazionale nell'età contemporanea (1815-1992), il Mulino, Bologna, 2000  
CONSIGLIATO

Gilbert M., Storia politica dell'integrazione europea, Laterza, Roma-Bari, 2005 CONSIGLIATO

I testi segnalati offrono un quadro generale e si consiglia la lettura di questi due libri prima di affrontare l'esame. Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche all'inizio del modulo.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/06
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/06

*Stampa del 20/12/2010*